

COMPENSI ARTISTI SCRITTURATI	4.599	7.082	2.483
PERSONALE FUNZIONALE ALLA PROD.	945	1.041	96
ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.714	1.724	10
TOTALE	8.429	10.841	2.412

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I "costi godimento beni di terzi" diminuisce di Euro/ 000 18 e sono così costituiti:

COSTI	2007	2008	VAR. ASS.
NOLEGGI PER LA PRODUZIONE	798	806	8
NOLEGGIO MACCHINE DI UFFICIO	8	6	-2
CANONI DI LEASING	26	2	-24
TOTALE	832	814	-18

Beni in locazione finanziaria

Elementi rilevanti con riferimento ai beni assunti in locazione finanziaria – art. 2427 punto 22 del Codice civile.

Trattasi:

- di un contratto di locazione finanziaria stipulato in data 31.1.2006 con la società Teleleasing – per la fornitura di n. 3 router. La durata del contratto dal 31.1.2006 al 31.1.2010 per gg. 1.461. Il costo del bene ammonta ad Euro/000 7. Il canone di riscatto è di Euro 71.

	Euro
VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE QUALE DETERMINATO UTILIZZANDO IL TASSO DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO INERENTE IL CONTRATTO	1.996
ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO	289
AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI (AL NETTO DEL FONDO AMMORTAMENTO)	7.141
AMMORTAMENTI RIFERIBILI AI BENI OGGETTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO	1.428

COSTI PER IL PERSONALE

I "costi per il personale" diminuiscono di Euro/ 000 1.605 e sono così costituiti:

COSTI PER IL PERSONALE	2007	2008	VAR. ASS.
PERSONALE ARTISTICO	12.908	12.705	-203
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1.658	1.550	-108
PERSONALE TECNICO-ARTISTICO	5.484	5.090	-394
PERSONALE SERVIZI GENERALI	1.054	926	-128
TOTALE RETRIBUZIONI	21.104	20.271	-833
CONTRIBUTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI PERSONALE DIPENDENTE	5.501	4.985	-516
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	471	215	-256
TOTALE	27.076	25.471	-1.605

AMMORTAMENTI

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono in linea con quelle del 2007.

Sui fabbricati conferiti dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2003 e strumentali all'attività del Teatro è stata applicata l'aliquota ridotta dell'1,50%. La scelta deriva dal fatto che sia l'immobile sito in Piazza Aragonesi – sede degli uffici della Fondazione che l'immobile sito in via Conte Federico- sede dei laboratori, hanno subito recenti ristrutturazioni.

E' anche prevedibile che non subiranno un processo di depauperamento e che manterranno nel tempo inalterato il proprio valore per effetto della costante manutenzione a cui vengono sottoposti. Sicchè non vi è necessità di rilevare una più elevata perdita della funzionalità economica.

Occorre ricordare che con il bilancio 2008 si è proceduto alla rivalutazione dei beni immobili senza dare riconoscimento fiscale alla stessa. Le quote di ammortamento relative al nuovo valore di bilancio a seguito della rivalutazione inizieranno ad applicarsi a partire dal bilancio 2009.

Per i dettagli relativi agli ammortamenti per singole categorie di cespiti si rimanda all'allegato 1.

SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2008 non si è operata svalutazione delle immobilizzazioni.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel corso del 2008 non sono state operate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel 2008 sono stati operati i seguenti accantonamenti a fondo rischi:

	2008
ACCANTONAMENTO PER CONTROVERSIE LEGALI IN CORSO	479
ALTRI ACCANTONAMENTI	680
TOTALE	1159

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce in esame ammonta ad Euro/000 1.275 ed è composta dai seguenti costi:

COSTI	2007	2008	VAR. ASS.
COMPENSI ED ONERI ORGANI SOCIALI	234	234	-
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	108	64	-44
ALTRI ONERI DI GESTIONE	307	977	670
TOTALE	649	1.275	626

La voce in esame si riferisce principalmente alle spese generali ed amministrative, alle spese di rappresentanza e consulenze diverse ed ai compensi ed oneri sostenuti per gli organi sociali.

Tra gli oneri diversi di gestione sono state inserite le tasse smaltimento rifiuti pagate nell'esercizio e quelle scaturenti dall'esito negativo dei ricorsi a seguito delle sentenze pronunciate dalla Commissione Tributaria Provinciale. Gli eventuali recuperi scaturenti dai successivi gradi di giudizio verranno annotati tra le sopravvenienze attive (proventi straordinari).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce di bilancio per proventi finanziari ammonta ad Euro/000 692 e si distingue in: - proventi finanziari dai crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie pari ad euro/000 364; -proventi finanziari di altra natura diversa da quelli sopra indicati pari ad euro/000 328.

Gli interessi passivi sono pari ad Euro /000 1.438 sono correlati all'apertura di credito concessa dalla Banca Popolare Italiana in funzione della cessione del credito iva pro solvendo ed ai mutui concessi per il consolidamento delle scoperture a breve. Va ricordato che l'apertura di credito è stata chiusa nel corso dell'esercizio a seguito del rimborso IVA.

Gli interessi attivi pari ad Euro/000 692 sono essenzialmente determinati dal rendimento della polizza INA e quindi collegati ai crediti iscritti nelle immobilizzazioni euro /000 364 . Si registrano anche gli interessi derivanti dal deposito presso il conto corrente Euro/000 328.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

I proventi straordinari sono dovuti alle seguenti tipologie di operazioni:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	573
RECUPERI E PROVENTI DIVERSI	8
TOTALE COMPLESSIVO SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PROVENTI STRAORDINARI	581

Le sopravvenienze attive sono determinate essenzialmente dal recupero degli assegni oggetto di furto-rapina avvenuta nel 2006 nonché dal recupero degli assegni familiari indebitamente percepiti negli anni precedenti.

ONERI STRAORDINARI

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	138
PERDITE SU CREDITI	18
ALTRE SOPRAVVENIENZE	9
TOTALE COMPLESSIVO SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED ONERI STRAORDINARI	165

Le sopravvenienze passive sono dovute essenzialmente ad oneri di competenza esercizi precedenti.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Il compenso degli amministratori e dei sindaci per l'anno 2008 è riepilogato nella presente tabella:

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	10
RETRIBUZIONE DEL SOVRINTENDENTE	150
COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI	18

AZIONI DL GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non esistono azioni.

Nulla e da segnalare circa le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

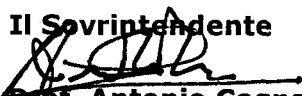
La presente tabella illustra la dinamica del personale dipendente, a partire dal 2001 suddiviso per area:

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
PERSONALE ARTISTICO	202	198	193	225	221	217	206	202
PERSONALE TECNICO	155	149	144	165	161	156	143	143
PERSONALE AMMIN.VO	46	45	45	42	44	44	36	41
SCRITTURATI	103	106	104	19	50	67	65	53
TOTALE	506	498	486	451	476	484	450	439

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in

ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Il Sovrintendente


Prof. Antonio Cognata

IMMOBILIZZAZIONI					Rivalutaz.	RICLAS. F. SVAL.	INCREM. COSTO	DECREM. COSTO	SVAL COSTO	AMM. 2008	DECREM F. AMM				
	COSTO	F. AMM.	FONDO	VNC								COSTO	F. AMM.	FONDO	VNC
	31.12.2007	31.12.2007	SVALUT.	31.12.2007								31.12.2008	31.12.2008	SVALUT.	31.12.2008
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI															
fabbricati	7.124.264	-427.147	-	6.697.117	4.000.000	-	-	-	-	-107.150	-	11.124.264	-534.297	-	10.589.967
fabbricati	7.124.264	-427.147		6.697.117						-107.150		11.124.264	-534.297		10.589.967
I Bozzetti e Figurini	3.959.275	-	-	3.959.275	-	-	-	-	-	-	-	3.959.275	-	-	3.959.275
M Partiture e spartiti musicali	296.960	-	-	296.960	-	-	-	-	-	-	-	296.960	-	-	296.960
O3 Materiale audiovisivo	335.697	-	-	335.697	-	-	-	-	-	-	-	335.697	-	-	335.697
Patrimonio artistico	4.591.932			4.591.932								4.591.932			4.591.932
D1 Impianti generici	171.493	-89.852	-	81.641	-	-	11.000	-	-	-17.421	-	182.493	-107.273	-	75.220
D2 Impianti allarme e ripr.	17.671	-15.854	-	1.817	-	-	-	-	-	-576	-	17.671	-16.430	-	1.241
D3 Impianti telefonici	31.870	-27.724	-	4.146	-	-	-	-	-	-1.762	-	31.870	-29.486	-	2.384
D4 Altri impianti	242.782	-154.321	-	88.461	-	-	30.450	-	-	-25.527	-	273.232	-179.848	-	93.384
D5 Macchinari	61.281	-43.619	-	17.662	-	-	14.460	-	-	-5.633	-	75.741	-49.252	-	26.489
Impianti e macchinari	525.097	-331.370		193.727			55.910			-50.919		581.007	-382.280		198.718
L1 Allestimenti scenici	5.572.035	-1.837.948	-3.734.087	-	-	-	-	-	-	-	-	5.572.035	-1.837.948	-3.734.087	-
L2 Costumi	7.056.528	-5.771.273	-1.285.255	-	-	-	-	-	-	-	-	7.056.528	-5.771.273	-1.285.255	-
L3 Attrezzatura scenica	330.027	-330.027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	330.027	-330.027	-	-
I Bozzetti e Figurini	67.553	-67.553	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.553	-67.553	-	-
M Partiture e spartiti musicali	31.096	-16.015	-	15.081	-	-	-	-	-	-2.611	-	31.096	-18.626	-	12.470
O3 Materiale audiovisivo	50.210	-50.210	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.210	-50.210	-	-
C Strumenti musicali	327.344	-221.532	-	105.812	-	-	-	-	-	-15.773	-	327.344	-237.305	-	90.039
E Attrezzature varie	583.248	-498.842	-	84.406	-	-	150	-	-	-6.319	-	583.398	-505.161	-	78.237
F Attrezzatura minuta	146.633	-139.298	-	7.335	-	-	541	-	-	-2.200	-	147.174	-141.498	-	5.676
G3 Mater.tecn.di palcoscenico	28.668	-9.950	-	18.718	-	-	-	-	-	-1.145	-	28.668	-11.095	-	17.573
G4 Attrezzatura scenica	84.310	-63.300	-	21.010	-	-	18.236	-	-	-2.936	-	102.546	-66.236	-	36.310
G1 Mater.elettr.illuminoec.	101.644	-48.548	-	53.096	-	-	-	-	-	-6.005	-	101.644	-54.553	-	47.091
G2 Mater. Elettr.fonico	218.106	-101.593	-	116.513	-	-	-	-	-	-7.068	-	218.106	-108.661	-	109.445
Attrezzature e costumi	14.597.402	-9.156.089	-5.019.342	421.971			18.927			-44.057		14.616.329	-9.260.148	-5.019.342	396.841
A Mobili uff. e arredo	659.987	-493.106	-	166.881	-	-	41.914	-	-	-54.132	-	701.901	-547.238	-	154.663
B1 Macchine ordinarie uff.	3.800	-3.581	-	219	-	-	-	-	-	-219	-	3.800	-3.800	-	-
B21 Macchine uff. Elettroniche	101.658	-77.809	-	23.849	-	-	526	-	-	-8.736	-	102.184	-86.545	-	15.639
B22 Sistema inform.e acces.	282.559	-267.342	-	15.217	-	-	4.296	-	-	-4.033	-	286.855	-272.275	-	14.580
B3 Macchine fotocopiatrici	33.616	-33.616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.616	-33.616	-	-
H1 Autovetture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N3 Biblioteca	18.872	-5.222	-	13.650	-	-	-	-	-	-2.304	-	18.872	-7.526	-	11.346
Altri beni materiali	1.100.492	-880.676		219.816			46.736			-70.324		1.147.228	-981.000		196.228
Allestimenti scenici in lavorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costumi in lavorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Co Produzione in corso di lavorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Beni in corso di lavorazione															
Totale Immobilizzazioni Materiali	27.939.187	-10.795.282	-5.019.342	12.124.563			121.573			-272.450		32.060.760	-11.067.732	-5.019.342	19.973.686
Immobilizz.immateriali															
Diritti su opere di Ingegno	42.711	-42.317	-	394	-	-	-	-	-	-342	-	42.711	-42.659	-	52
Diritti su programmi e soft.	57.690	-39.703	-	17.987	-	-	-	-	-	-1.737	-	57.690	-41.440	-	16.250
migliorie locali	304.091	-78.265	-	225.826	-	-	9.500	-	-	-11.969	-	313.591	-90.234	-	223.357
marchi e loghi	4.350	-2.305	-	2.045	-	-	-	-	-	-174	-	4.350	-2.479	-	1.871
progett. e studi nuovi impianti	56.810	-	-	56.810	-	-	-	-	-	-	-	56.810	-	-	56.810
perizia di trasformazione	130.222	-130.222	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130.222	-130.222	-	-
totale immob.immateriali	595.874	-292.812		303.062			9.500			-14.222		605.374	-307.034		298.340
Totale Immobilizzazioni	28.535.061	-11.088.094	-5.019.342	12.427.625			131.073			-286.672		32.666.134	-11.374.766	-5.019.342	16.272.026

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

CON SEDE IN PALERMO, PIAZZA G. VERDI N. 71

CODICE FISCALE 00262030828

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PALERMO AL N. 8774/1999 - REA

N. 212603

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
A CORREDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2009**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Con il bilancio dell'esercizio 2009, per il quinto anno consecutivo, la Fondazione Teatro Massimo realizza un risultato economico positivo. Centrando questo obiettivo, la Fondazione rispetta pienamente tutti i dettati legislativi in tema di risultati della gestione economico-finanziaria.

Tutto questo avviene mentre l'intero settore delle fondazioni lirico-sinfoniche attraversa una generalizzata e grave situazione di crisi che, in questi ultimi tempi, ha convinto il governo al varo di un provvedimento urgente per il contenimento dei costi – preludio a una più ampia riforma dell'intero settore.

Per apprezzare meglio il senso del lavoro portato a termine, vale certo la pena ripercorrere brevemente la storia amministrativa della Fondazione in questi ultimi cinque anni.

Il Teatro Massimo di Palermo è la terza Fondazione lirica italiana per entità di budget e per dimensione occupazionale. Alla fine dell'esercizio 2004, il 'nostro' Teatro stentava ancora a uscire dalla sua crisi più grave: per tre anni il consuntivo aveva registrato risultati negativi; l'azienda aveva un debito bancario a breve di oltre 26 milioni di euro; la produzione non raggiungeva le 80 rappresentazioni di opere e balletti per un totale di poco più di 76.000 spettatori.

Questa situazione, che metteva a rischio la continuità della maggiore istituzione culturale siciliana, rendeva necessaria l'implementazione di un rigoroso piano di risanamento economico-finanziario.

Oggi con orgoglio possiamo dire che nonostante in questi anni le risorse pubbliche siano diminuite, la situazione aziendale è completamente diversa.

Dal 2005 al 2009, il Teatro Massimo ha recuperato complessivamente oltre 13 milioni di perdite pregresse. Il debito a breve è stato trasformato in due diversi mutui ventennali che hanno consentito di abbattere considerevolmente il costo finanziario dell'indebitamento. Il Teatro oggi genera un cash flow che permette di fare a meno di anticipazioni bancarie e di pagare regolarmente i costi, comprese le quote di ammortamento dei mutui; il patrimonio netto è ben superiore a quello indisponibile. Dal 2007 la Fondazione ha il suo primo partner privato nel Gruppo Unicredit.

La produzione del 2010 prevede oltre 104 recite di opera e balletto e gli spettatori sono aumentati raggiungendo, nel 2009, la cifra di oltre 110.000 presenze.

Il Teatro è stato risanato esclusivamente con risorse proprie, cioè senza alcuna risorsa pubblica aggiuntiva e dunque senza nemmeno accedere al fondo 'speciale' previsto dal governo e destinato ai teatri in difficoltà patrimoniali.

Un ultimo dato illustra meglio di qualunque discorso il tipo d'intervento realizzato. Rispetto all'esercizio 2002, oggi il Teatro Massimo pur con una diminuzione di oltre 4 milioni di risorse pubbliche produce più spettacoli con minori costi di produzione per circa 16.5 milioni di euro.

E a giudicare dalla risposta di pubblico e della stessa critica specializzata, non si tratta certo di spettacoli di minore 'qualità'. Lo prova anche il fatto che negli ultimi tre anni il Massimo è stato invitato a effettuare due prestigiose tournée internazionali (le prime dopo oltre 40 anni), portando le sue produzioni operistiche in Giappone e in Finlandia.

La realizzazione di questi risultati non è il frutto di un 'miracolo', ma

piuttosto l'applicazione puntuale di principi di 'buona amministrazione': principi che sono stati condivisi da tutto il Consiglio di Amministrazione e dall'intero management del Teatro che non hanno mai barattato il valore dei conti di bilancio con il consenso e la popolarità.

Non si può certo nascondere che il cambiamento ha generato conflitti talvolta anche forti e costosi con le maestranze del Teatro. Ma i conflitti alla fine sono stati superati anche con l'aiuto prezioso della maggioranza dei lavoratori che oggi hanno ritrovato la ribalta del loro Teatro e una rinnovata sicurezza del posto di lavoro.

Questa esperienza (probabilmente da prendere a modello) permette di esprimere alcune considerazioni: che è possibile coniugare la produzione operistica di qualità con l'efficienza amministrativa; che nelle Fondazioni liriche oltre a un problema di quantità di risorse esiste (prima) un problema di qualità della spesa; che le attuali regole che governano il sistema delle Fondazioni liriche non necessitano stravolgimenti, ma piuttosto possono essere perfezionate introducendo elementi di premialità amministrativa nella ripartizione delle risorse e incentivando reali aumenti di produttività nei contratti di lavoro.

Ma il messaggio forse più confortante di questa nostra esperienza palermitana è che, sì, si può fare, anche al Sud.

Accanto ai risultati di bilancio, la Relazione Artistica conferma gli altri elementi di soddisfazione.

Senza entrare nel dettaglio, possiamo ricordare che, ancora una volta, la produzione artistica 2009 si è attestata su livelli quantitativi decisamente superiori al passato e superiori anche alla media delle altre fondazioni lirico-sinfoniche italiane. In completa adesione con il nuovo regolamento per la ripartizione dei fondi FUS e con la principale missione dell'azienda, la Fondazione ha puntato all'aumento di quella tipologia di spettacoli che consentono di ottenere un maggior punteggio nella ripartizione delle risorse statali.

Centrando anche gli obiettivi di qualità, nel corso del 2009 la nostra Fondazione ha realizzato un punteggio complessivo che è valso ad

assicurarle il terzo maggior contributo statale tra tutte le fondazioni lirico-sinfoniche.

Il 2009 è stato un anno di grandi successi artistici per le produzioni del Teatro Massimo. Ricordiamo l'inaugurazione con Lohengrin di Richard Wagner, opera assente da oltre quarant'anni da Palermo, e il cui successo ha determinato la trasmissione dell'opera su RAI Radio 3. E poi la prima a Palermo dell'opera di Wolfgang Korngold Die tote Stadt, uno dei capolavori del ventesimo secolo che tanto ha colpito gli spettatori. E ancora, il ritorno della lirica al Verdura con Cavalleria Rusticana e Pagliacci; il Simon Boccanegra con un cast di rilievo, Roberto Frontali, Ferruccio Furlanetto e Amarilli Nizza, nomi che hanno attratto l'attenzione della casa discografica Dynamic che ha realizzato un dvd e una diretta nelle sale cinematografiche europee; e Romeo e Giulietta, una nuova produzione con la coreografia di Luciano Cannito ed Eleonora Abbagnato protagonista; e poi Madama Butterfly, Rigoletto e Bella Addormentata, titoli che hanno registrato sempre il tutto esaurito.

E il 2009 è stato anche l'anno della trionfale tournée in Finlandia, con il Teatro Massimo invitato speciale al festival di Savonlinna. La tournée ha coinvolto oltre 250, fra orchestra coro, corpo di ballo, personale amministrativo e tecnico. Sul palcoscenico realizzato all'interno del Castello di Olavinlinna il Teatro Massimo ha presentato tre suoi importanti allestimenti: il dittico Cavalleria Rusticana e Pagliacci, ormai un consolidato biglietto da visita internazionale del Teatro, firmato da Lorenzo Mariani, e un'altra opera 'siciliana' I Puritani di Vincenzo Bellini per la prima volta in scena in Finlandia. Oltre 15 minuti di applausi hanno siglato la conclusione di ciascuna delle rappresentazioni del Teatro Massimo a cui si aggiunge il successo sancito anche dalla presenza del Presidente della Repubblica finlandese, Tarja Halonen, che ha espresso il suo ringraziamento a tutti gli artisti coinvolti e confermato lo straordinario entusiasmo del pubblico finlandese per la tournée del Massimo.

E come non dire che il 2009 è anche l'anno della terza edizione del progetto 'La scuola va al Massimo', il progetto formativo che dedica una specifica programmazione artistica all'acquisizione di nuovo pubblico. In questo terzo anno, 'La scuola va al Massimo' ha collaborato con oltre 150 istituti scolastici di Palermo e coinvolto più di 30.000 tra giovani e bambini

che hanno assistito agli spettacoli appositamente realizzati per questo progetto. E proprio nell'ambito di questo progetto è stato realizzato lo spettacolo 'Bianco, Rosso e Verdi', con il quale si sono aperte in Teatro le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Bianco Rosso e Verdi è uno spettacolo ispirato alla vita di Giuseppe Verdi per raccontare, attraverso la sua musica, la storia del nostro paese; un allestimento che fa vivere il teatro in una dimensione totalmente diversa dal solito: l'azione nasce al centro della sala, in cui è costruita un inedito palcoscenico sul quale si muovono gli artisti che rimangono vicini agli spettatori, sistemati non in platea ma nei palchi del Teatro. E proprio per 'Bianco, Rosso e Verdi', l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha recentemente assegnato al Teatro Massimo il XIX 'Premio Abbiati' (nella categoria iniziativa dell'anno 2009) con questa motivazione: "Sul doppio canovaccio che intreccia la storia della conquistata identità di popolo italiano nell'Ottocento, col parallelo racconto della vita di Verdi letta attraverso ampi stralci dalle opere, lo spettacolo unisce musicisti del Teatro con numerosi cori nati all'interno delle scuole di primo e secondo grado della città, con un gesto di politica culturale capillare, e particolarmente meritevole in questo contesto urbano, iscritto nel più ampio disegno di iniziative denominate 'La scuola va al Massimo'.

Come sempre, il raggiungimento degli obiettivi è possibile solo con il lavoro congiunto di una 'squadra'. Proprio per questo, come sempre e ancora con maggiore soddisfazione desidero ringraziare il Direttore Artistico, M° Lorenzo Mariani, il Direttore Operativo, Avv. Francesco Surdi, il Direttore degli Allestimenti Scenici, Angelo Canu, il Direttore di Produzione e Segretario Artistico M° Marcello Iozzia.

Il ringraziamento va esteso anche a tutti gli altri collaboratori, stabili e non, che lavorando a più stretto contatto con il vertice aziendale nei diversi settori artistici, amministrativi e tecnici, hanno contribuito al risultato aziendale.

Ancora una volta, un ringraziamento particolare spetta al Consiglio di Amministrazione: al Presidente, Avv. Diego Cammarata, che con determinazione ha sempre tenuto dritta la barra di una difficile politica gestionale, anche nei più delicati momenti 'elettorali'; ai Consiglieri, Prof. Sebastiano Bavetta, Arch. Esterina Bonafede, Dott. Giuseppe Ferrauto e